

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Per la redazione del bilancio 2016, analogamente al 2015, è stato adottato lo schema di bilancio proposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di Enti Non Profit.

E' così possibile effettuare le necessarie valutazioni comparate tra i bilanci dei due anni.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economico-gestionale dell' Organismo.

Analogamente agli esercizi precedenti, il bilancio verrà sottoposto a revisione contabile da Società di certificazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua stesura il bilancio si ispira ai principi della competenza e della prudenza ed i criteri di valutazione adottati sono i medesimi degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono esposte al netto delle relative quote di ammortamento, determinate in modo da riflettere il loro utilizzo nell'esercizio. La porzione immobiliare acquisita nel corso del 2015 non è stata ammortizzata in quanto non strumentale, ma bene patrimonio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al valore di acquisto.

Crediti

Sono iscritti al valore recuperabile.

Trattamento di fine rapporto

E' iscritto in conformità alle norme di Legge in vigore.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

PR

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

3) Diritti e licenze. Si tratta di programmi software per un importo complessivo di € 13.590,02 che, dedotti gli ammortamenti accantonati per € 11.744,89, dà un saldo residuo di € 1.845,13. Non sono stati effettuati nuovi acquisti nel corso del 2016, pertanto il valore diminuisce per l'importo di € 1.277,62, pari alla quota di ammortamento 2016.

B II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati. L'importo di € 251.041,70 (comprensivo degli oneri e delle spese di diretta imputazione) si riferisce all'ufficio sito al quarto piano di via Lame, 118. Ricorderete che il CEFA, nel novembre 2014, si aggiudicò all'asta tale immobile. Nel corso del 2015 il CEFA completò le procedure di pagamento, realizzò alcuni necessari lavori di ripristino e prese possesso dell'ufficio in data 01/09/2015. Nel corso del 2016 non sono stati effettuati altri lavori e migliorie ed il valore dell'immobile rimane uguale a quello del 2015.

2) Attrezzature. Si tratta di attrezzature e macchine per ufficio che, con l'acquisto di n. 3 dischi rete per backup dati e di un gruppo di continuità, porta il valore complessivo a € 57.676,75. Dedotti gli ammortamenti accantonati per € 55.385,86, risulta un valore residuo pari a € 2.290,89.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni. Si tratta di partecipazioni di minoranza non di rilievo per lo più in Organismi non profit:

Banca Popolare Etica	€ 516,46
Coop. IT2	€ 103,29
Coop. Commercio Alternativo	€ 180,76
Coop. Arca Bologna	€ 2.582,28
Coop. HTTE	€ 51,65
Associazione Pace Adesso	€ 516,46
TOTALE	€ 3.950,90

2) Crediti. Si tratta dei depositi cauzionali Enel, Telecom e Vodafone.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C II - Crediti

1) Verso donatori pubblici:

PR

UE	€ 175.787,87
MAECI	€ 326.259,76
Enti locali	€ 88.376,69
OoII	€ 12.098,52
TOTALE	€ 602.522,84

2) Verso donatori privati. Si tratta di crediti verso partner privati che sostengono precisi progetti di sviluppo. L'importo complessivo è pari a € 231.371,25. Menzioniamo tra i più rilevanti i crediti verso: Focsiv/Unsc Servizio Civile per € 70.281,77, Tavola Valdese Pr. Prigioni Kenya per € 30.485,00, Associazione Solidarietà Alpina Pr. Ikondo Energy per € 40.672,00, F.ne CARIMO Pr. Juvenile Kenya per € 20.000,00, Cospe Pr. Mostar per € 27.765,93, CEI Pr. Cafasso Kenya per € 10.389,79.

3) Crediti tributari. Riguardano il credito relativo al DL 66/14 per € 4.000,41.

5) Anticipi a Progetti. Si tratta delle somme trasferite per le spese locali ai vari Progetti, somme non ancora utilizzate e disponibili in loco al 31/12/2016. Raggruppiamo tali disponibilità locali per Paesi:

Pr. Tanzania	€ 15.406,76
Pr. Kenya	€ 58.004,97
Pr. Somalia	€ 70.710,87
Pr. Guatemala	€ 874,55
Pr. Ecuador	€ 24.728,89
Pr. Marocco	€ 32.200,88
Pr. Tunisia	€ 41.228,90
Pr. Mozambico	€ 51.677,25
TOTALE	€ 294.833,07

6) Ratei e risconti. Sono pari a € 4.385,03 e sono rappresentati dalle quote, non di competenza del 2016, relative alle assicurazioni pagate annualmente, in via anticipata, per nostri volontari e cooperanti all'estero.

7) Verso altri. Sono crediti verso altri soggetti privati, per un importo complessivo pari a € 300.134,11. Sono costituiti quasi interamente dal credito per l'eredità Bersani per € 205.307,13 e dal credito verso la Matembwe Village Company per € 80.000,00; il CEFA è infatti intervenuto per rispondere ad una criticità dovuta al mancato versamento, da parte del Governo Tanzaniano, della seconda rata di un Progetto di elettrificazione rurale regolarmente approvato.

C IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali. Presentano un totale di € 681.839,87, di cui € 651.328,99 disponibili su conti correnti bancari e € 30.510,88 disponibili su conto corrente postale.

3) Denaro e valori in cassa. Sono complessivamente disponibili in cassa € 4.896,60.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

A I - Fondo di dotazione

Risulta pari a € 38.358,41, lo stesso importo del 2015, non essendo intervenuta alcuna variazione.

A III - Patrimonio libero

- 1) Risultato gestionale esercizio in corso. L'esercizio registra un risultato gestionale positivo pari a € 40.888,92, con la proposta di accantonarlo alla Riserva Solidarietà.
- 2) Riserva Solidarietà. L'importo della Riserva al 31/12/2016 risulta pari a € 154.242,53 contro € 157.079,60 del 2015. La diminuzione di € 2.837,07 è conseguente alla copertura del risultato gestionale negativo 2015.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

- 3) Altri fondi. Questa voce, pari a € 77.618,34, risulta così composta:
 - Fondo perdite rendiconti pari a € 47.385,02. Tale Fondo è stato incrementato con un accantonamento di € 30.000,00. Al CEFA è stata assegnata dall'UE la realizzazione di un grosso Progetto in Ecuador. L'aumento dei rischi legati alla gestione di un Progetto di così rilevanti dimensioni ha imposto la necessità di incrementare il Fondo, per rispondere ad eventuali difficoltà gestionali (perdite da cambio, contestazioni in sede di rendicontazione...)
 - Fondo imprevisti per un importo di € 19.073,05 (senza variazioni);
 - Fondo oneri e spese lasciati per un importo di € 11.160,27, diminuito di € 839,73 per oneri relativi all' eredità Bersani.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Risulta pari a € 389.014,25 contro € 357.082,87 del 2015. Tale differenza corrisponde alla quota maturata nell' anno, non essendo intervenuto alcun pagamento.

D) DEBITI

- 1) Verso banche. Si tratta del debito residuo di € 179.151,32 relativo al mutuo ipotecario, stipulato nel marzo del 2015 per complessivi € 191.920,00, per l'acquisizione dell' ufficio.

3) Anticipi da donatori per progetti. Si tratta del residuo delle somme incassate dai vari donatori, per la realizzazione di specifici progetti, e non ancora spese al 31/12/2016. Di seguito la ripartizione per donatori:

UE	€ 556.847,48
MAECI	€ 203.571,63
Enti locali	€ 19.764,85
5x1000	€ 105.384,74
OoII	€ 94.753,31
Min.Interni	€ 102.227,99
Privati	€ 104.159,43
TOTALE	€ 1.186.709,43

4) Verso fornitori. Per un importo di € 60.876,34. Segnaliamo i debiti più consistenti: Zeco per Pr. Ikondo Energy per € 17.137,95, Depos per materiale promozionale per € 4.476,33 e Graphicscalve per materiale informativo per € 4.276,01.

5) Debiti tributari. Rappresentano quanto dovuto all' Erario per Irpef dipendenti, collaboratori Italia, cooperanti e volontari all'estero, imposta sostitutiva T.F.R. e ritenute d'acconto relative ad incarichi professionali per prestazioni di lavoro autonomo e incarichi per prestazioni occasionali d'opera. Sono pari a € 22.557,04.

6) Verso Enti previdenziali e assicurativi. Rappresentano quanto dovuto ad Inps (€ 28.931,74) e Inail (€ 354,64) per dipendenti, collaboratori Italia, cooperanti e volontari all'estero. Sono complessivamente pari a € 29.286,38.

8) Verso altri. Sono pari a € 204.726,40 e sono costituiti principalmente da debiti verso partner per la realizzazione di progetti (Coopi Pr. News per € 63.842,89 e Cospe Pr. Mostar per € 31.123,27), prestiti infruttiferi per € 20.822,84 e un prestito per € 80.000,00 concesso dalla F.ne Giovanni Bersani perché il CEFA potesse intervenire nel sostenere la Matembwe Village Company ad affrontare il problema già evidenziato nel punto Crediti verso altri.

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

A) ONERI PER ATTIVITA' TIPICHE

1) Per Progetti PVS. Sono pari ad € 3.023.649,28 contro € 3.092.113,88 del 2015. Di seguito la ripartizione degli oneri per Paese, confrontati con l'anno precedente per verificare i principali scostamenti:

	2016	2015
Tanzania	€ 463.263,57	€ 627.471,37
Kenya	€ 1.037.849,25	€ 905.811,89
Somalia	€ 58.019,14	€ 288.708,57
Guatemala	€ 134.681,87	€ 141.298,08
Ecuador	€ 156.846,16	€ 217.022,14
Mozambico	€ 344.403,94	€ 15.205,19
Sud Sudan		€ 9.574,42
Etiopia	€ 3.140,28	
Tunisia	€ 351.607,74	€ 191.603,85
Marocco	€ 371.570,16	€ 593.903,90
Altri	€ 102.267,17	€ 101.514,47
TOTALE	€ 3.023.649,28	€ 3.092.113,88

2) Per progetti Italia. Sono pari a € 223.128,47 contro € 157.705,52 del 2015.

3) Per Eventi e Raccolta fondi. Sono pari a € 63.263,54 contro € 51.857,61 del 2015.

4) Altri oneri. Come già detto, si è provveduto ad accantonare la somma di € 30.000,00 al Fondo perdite rendiconti.

B) ONERI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Sono pari a € 426.609,55 contro € 435.150,15 (comprensivi di un accantonamento di € 12.000,00 al F.do oneri e spese lasciati) del 2015. Nel bilancio è già presente la ripartizione degli oneri tra le varie voci.

C) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

1) Oneri finanziari. Sono pari a € 7.745,25 contro € 6.488,04 del 2015. Sono costituiti da interessi passivi mutuo ipotecario per € 4.780,65, da commissioni disponibilità fondi per € 2.499,98 e da interessi passivi per utilizzo fido bancario per € 464,62.

PROVENTI

A) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

1) Progetti PVS. Sono pari a € 2.887.311,62,19 contro € 2.915.067,19 del 2015. Nel bilancio sono già evidenziati i principali donatori e sono verificabili gli scostamenti rispetto all' anno precedente. Da osservare che i proventi da donatori privati qui iscritti sono quelli "finalizzati" a specifici Progetti e ad essi vincolati.

2) Progetti Italia. Sono pari a € 63.874,83 contro € 17.853,23 del 2015. Anche in questo caso valgono le osservazioni sopra esposte. L'incremento è dovuto principalmente alla piena operatività del Pr. Aprite Sesamo, cofinanziato dal MAECI.

3) Eventi e raccolta fondi. Sono pari a € 161.870,85 contro € 131.799,11 del 2015.

4) Altri proventi. Sono pari a € 521.457,70 contro € 472.255,89 del 2015. Qui troviamo i proventi da privati non finalizzati ad uno specifico intervento, ma destinati all' attività dell' Organismo nel suo complesso. E' qui compreso anche il provento rappresentato dall' eredità Bersani per € 213.282,82, che ha contribuito in grande parte al buon risultato dell' esercizio.

B) PROVENTI PER ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Sono pari a € 180.749,37 contro € 203.433,79 del 2015. Sono costituiti dalle quote che alcuni donatori pubblici riconoscono forfettariamente sui vari progetti per la copertura delle spese generali.

C) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

1) Proventi finanziari. Sono pari a € 20,64 contro € 68,92 del 2015 e sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti.

Il bilancio 2016 presenta un risultato gestionale positivo pari a € 40.888,92 e se ne propone l' accantonamento alla Riserva Solidarietà.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente
Patrizia Farolini


CEFA
Comitato Europeo per la
Formazione e l'Agricoltura - ONLUS
IL PRESIDENTE